

Bilancio di esercizio

31 dicembre 2022

Indice

Relazione sulla Gestione

- Organi sociali	pag.	2
- Principali indicatori	pag.	3
- Andamento della gestione	pag.	4
- Il Sistema di Controllo Interno e la Compliance	pag.	8
- Analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria	pag.	13
o <i>La situazione economica</i>	pag.	13
o <i>La situazione patrimoniale</i>	pag.	14
- Risorse umane	pag.	15
- Eventi di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione	pag.	16
- Destinazione del risultato di esercizio	pag.	17

Prospetti Contabili e relativi commenti

- Stato Patrimoniale	pag.	18
- Conto Economico	pag.	20
- Nota Integrativa	pag.	22

Relazione sulla Gestione

Consiglio di Amministrazione
(Atto Costitutivo del 29 luglio 2020: triennio 2020-2022)

Presidente

Dott. Giorgio Barbacovi

Amministratore Delegato

Ing. Antonio Gentile (Consiglio di Amministrazione del 27 maggio 2022)

Consiglieri

Dott.ssa Giorgia Prete

Collegio Sindacale

(Atto Costitutivo del 29 luglio 2020: triennio 2020-2022)

Presidente

Dott. Luciano Maistri

Sindaci Effettivi

Dott.ssa Saveria Moncher

Dott.ssa Angela Florio

Sindaci Supplenti

Dott.ssa Maria Teresa Bianchi

Dott. Mauro Caldini

Principali indicatori

Economici	
<i>(valori in euro)</i>	2022
EBITDA	104.286
EBIT	68.368
Risultato di esercizio	48.518
Patrimoniali e finanziari	
Patrimonio netto	59.835
Posizione finanziaria netta	101.482
Altre informazioni	
Numero dipendenti fine esercizio	5

Signori Soci,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un utile di euro 48.518.

Il risultato della gestione operativa è positivo, mentre il risultato finale è stato determinato imputando ammortamenti per euro 35.918 ed imposte per euro 19.931.

L'analisi della situazione della Società, del suo andamento e del suo risultato di gestione è analizzata nei paragrafi che seguono, con particolare riferimento all'andamento della gestione economica, all'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Andamento della gestione

Futuro & Conoscenza S.r.l. (di seguito anche F&C) nasce dall'iniziativa congiunta dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. (di seguito anche Poligrafico) e della Fondazione Bruno Kessler (di seguito anche FBK) finalizzata alla costituzione di una società esclusivamente dedicata alla ricerca, secondo il modello organizzativo dell'*in-house providing*, orientata a creare un centro di competenza stabile specializzato nell'ambito delle tecnologie di sicurezza (materiali e digitali) per l'identificazione e l'anticontraffazione.

La Società, il cui capitale sociale (€ 10.000) è detenuto dai soci Poligrafico (80%) e Fondazione Bruno Kessler - FBK (20%), è stata costituita il 29 luglio 2020 e ha quale oggetto sociale esclusivo l'attività di ricerca nei seguenti settori:

- a) Tecnologie dei materiali per lo sviluppo di substrati cartacei e plastici con caratteristiche innovative;
- b) Tecnologie dei materiali per lo sviluppo di elementi di anticontraffazione relativi a tutti i livelli di sicurezza (*overt, covert e forensic*);
- c) Sviluppo di materiali e tecniche produttive di stampa di sicurezza per la realizzazione di elementi di sicurezza digitali innovativi;
- d) Sviluppo di soluzioni software e servizi digitali per la sicurezza, l'anticontraffazione e l'identificazione.

I Soci hanno concordato di gestire F&C secondo il modello del controllo analogo congiunto di cui all'art. 5 del Codice Appalti.

Al fine di rendere il controllo analogo congiunto effettivo sia da un punto di vista strutturale che funzionale, l'8 settembre 2020 sono stati sottoscritti i patti parasociali tra i soci Poligrafico e FBK.

F&C opera quindi nel rispetto:

- della normativa in materia di *in-house providing*, dettata in particolare dagli artt. 5 e 192 del D.Lgs. n. 50/2016 (“Codice Appalti”) e dagli articoli 4 e 16 del D.Lgs. n. 175/2016 (“Decreto Madia”);
- delle prescrizioni del Decreto Madia (art.4 comma 8), in materia di società partecipate, che prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di costituire società con caratteristiche analoghe degli enti di ricerca;
- dei criteri di economicità di gestione, flessibilità operativa e snellezza dei processi di funzionamento.

In coerenza con il modello del controllo analogo congiunto, le linee guida delle attività di ricerca sono concordate dai soci, mentre il coordinamento delle stesse è assicurato da un Comitato Tecnico Scientifico, composto da quattro membri (due nominati dal Poligrafico e due dalla Fondazione Bruno Kessler ad ottobre 2020), con funzioni propositive e consultive sui programmi di ricerca della società e su tutti gli aspetti tecnico-scientifici connessi alle proprie finalità.

L’affidamento diretto delle attività di ricerca avviene sulla base di una Convenzione Quadro tra Poligrafico e Futuro & Conoscenza che è stata sottoscritta nel mese di dicembre 2020, previa iscrizione di Futuro & Conoscenza nell’elenco ANAC delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house*.

La Convenzione descrive gli ambiti delle attività di ricerca che il Poligrafico intende attivare e le principali condizioni di svolgimento delle stesse. Per l’avvio dei progetti di ricerca sono stati stipulati singoli accordi operativi con l’indicazione delle specifiche modalità di realizzazione delle attività stesse.

Al fine di garantire una maggiore sinergia tra controllanti e controllata, i servizi e le attività di supporto e gestionali della Società sono gestite tramite un Contratto di *Service* con i Soci rinnovato nel corso dell’esercizio con efficacia fino al al 31 dicembre 2023.

Nello specifico, il Poligrafico svolge in *service* le attività di carattere legale e societario, e fornisce l’assistenza in ambito internal audit e *compliance*, mentre FBK si occupa della gestione delle risorse umane, dei servizi IT, del supporto in materia di normativa *privacy* e cura di tutti gli aspetti legati alla sicurezza del luogo di lavoro e in materia ambientale.

La gestione amministrativa e la gestione e il coordinamento delle attività di approvvigionamento, invece, sono ripartite tra entrambi i Soci.

Il contratto di *service* prevede anche la messa a disposizione, da parte di FBK, di locali per lo svolgimento delle attività di ricerca.

Per quanto concerne il corrispettivo, in considerazione del ritardo sull'avvio di diversi progetti e della conseguente riduzione o annullamento delle relative attività svolte dai Soci, nel 2022 lo stesso è stato rimodulato - anche in linea con l'obiettivo di contenimento dei costi di funzionamento ex art. 19 comma 5 D. Lgs. 215/2016 - attraverso la previsione di una quota fissa e di una quota variabile collegata ai progetti avviati, pari, per l'esercizio in esame, all'8 % del totale dei costi diretti consuntivati sui progetti. La quota variabile non potrà comunque superare un importo pari a € 150.000,00 in ragione d'anno.

Per lo svolgimento delle attività di ricerca, Futuro & Conoscenza impiega cinque risorse proprie oltre a ricercatori messi a disposizione da FBK sulla base di un accordo interaziendale di distacco temporaneo sottoscritto a dicembre 2020 con lo scopo di promuovere lo scambio di *know how* e competenze altamente specialistiche per lo svolgimento delle attività operative della Società.

Nel corso del 2022 è stato avviato, con l'affidamento da parte del Poligrafico, il progetto "Autenticità documenti di riconoscimento e contrassegni con tecniche di machine vision & learning" finalizzato a realizzare una soluzione innovativa che, senza rinunciare alla sicurezza, permetta di ridurre costi e tempi per la verifica dell'autenticità con la possibilità di essere utilizzata anche da parte di personale non esperto.

L'obiettivo è di orientarsi verso soluzioni che prevedono l'utilizzo di uno smartphone per la fase di verifica di elementi di sicurezza fisica integrati nei documenti di riconoscimento e nei contrassegni esposti maggiormente alle falsificazioni e alle contraffazioni, basate principalmente sulla elaborazione di immagini e video acquisiti dal dispositivo mobile, valutando eventualmente anche l'integrazione con dati provenienti da altri sensori (NFC, accelerometro, giroscopio). Tale progetto si aggiunge agli otto già avviati nel 2020/2021. Il 2022 ha visto inoltre la conclusione di tre progetti ("Rivestimenti Protettivi ALD", "Modellazione Prototipale 3D" e "Autenticazione con CIE"), in linea con le tempistiche e gli obiettivi pianificati.

Di particolare rilievo, i risultati raggiunti nell'ambito dell'identità digitale: in coerenza con i più recenti trend tecnologici in materia di identità che propongono un nuovo paradigma - la *Self Sovereign Identity* - che punta a restituire al cittadino il pieno controllo dei propri dati identificativi e dei relativi attributi (licenze, abilitazioni, titoli...), approccio adottato anche dalla Commissione europea con la proposta di aggiornamento del Regolamento eIDAS (Reg. UE n. 410/2012) che istituisce un'identità digitale europea basata su un portafoglio digitale (*European Digital Wallet - EUDI Wallet*), il Poligrafico ha avviato in collaborazione con Futuro & Conoscenza importanti progetti per lo studio, la progettazione

e la realizzazione di soluzioni che potranno costituire un punto di riferimento per l'implementazione di tale modello a livello nazionale.

I progetti sviluppati in questo contesto hanno consentito nel corso del 2022 di disegnare l'architettura tecnica del *wallet* e delle principali componenti del relativo ecosistema, pienamente conforme alle regole tecniche europee, e proseguiranno per arrivare a un primo prototipo completo che ne dimostri il funzionamento nei diversi scenari di utilizzo (ad es. la digitalizzazione della patente e la verifica della stessa in presenza o tramite un servizio online).

È da sottolineare inoltre in questo ambito il contributo fornito da F&C al tavolo tecnico con Poligrafico, Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e Dipartimento per la Trasformazione Digitale istituito per definire il percorso di sviluppo dell'ecosistema dell'identità digitale nazionale, in linea con le previsioni del Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione e agli obiettivi del PNRR. Nello specifico questa attività ha portato alla pubblicazione a dicembre 2022 delle Regole tecniche CIE e SPID per l'utilizzo del protocollo Open ID Connect (OIDC), standard di autenticazione attualmente più utilizzato nelle applicazioni web e mobile, caratterizzato da alti livelli di flessibilità e sicurezza, semplicità di implementazione ed efficacia nell'interoperabilità.

Connesso al tema dello sviluppo di servizi digitali innovativi è il progetto e-Voting che, avviato nel 2021, è arrivato alla definizione di una soluzione di voto elettronico in grado di coniugare requisiti meramente tecnologici e di sicurezza con aspetti normativi, di impatto sociale, di corretta gestione della privacy e meccanismi di non coercizione. La fase successiva vedrà la realizzazione di un prototipo della soluzione.

Nell'ambito della sicurezza e dell'anticontraffazione, si evidenzia il completamento dello *scale-up* del processo di produzione di materiali tagganti, ovvero elementi fisici di dimensioni nanometriche rilevabili con opportuni dispositivi ottici in grado di fornire un'impronta univoca, estremamente difficile da replicare, che, se impiegati nella produzione di inchiostri, fibrille ed altri elementi di sicurezza integrati in un contrassegno o in un documento, lo rendono particolarmente resistente a tentativi di falsificazione.

Il Sistema di Controllo Interno e la Compliance Normativa (ai sensi art. 6 D.Lgs. n.175/2016 Relazione sul governo societario - sistema di controllo interno, Codice Etico)

Futuro & Conoscenza – quale società *in house* del Poligrafico e della Fondazione Bruno Kessler – ha adottato, coerentemente con quanto stabilito dalla società controllante Poligrafico, il programma per presidiare e monitorare i rischi aziendali.

1. Attività di monitoraggio

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (di seguito SCIGR) è costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative finalizzate a una identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, al fine di contribuire al successo sostenibile della società. Esso contribuisce a una conduzione dell'impresa coerente con gli obiettivi aziendali definiti dal Consiglio di Amministrazione investito dei più ampi poteri per l'amministrazione della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti opportuni per il raggiungimento degli scopi sociali a esclusione degli atti riservati – dalla Legge e dallo Statuto – all'Assemblea.

Il Consiglio ha un ruolo di assoluta centralità nel SCIGR in quanto definisce le linee fondamentali dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e le linee di indirizzo, in modo che i principali rischi afferenti alla Società risultino correttamente identificati, misurati, gestiti e monitorati.

A supporto del Vertice aziendale, nel presidio complessivo sul sistema di controllo aziendale, in linea con le dimensioni aziendali, sono previsti i seguenti ruoli con funzioni di controllo:

Collegio Sindacale

È chiamato a vigilare sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nello svolgimento delle attività sociali e sull'efficacia del sistema di controllo interno.

Il Collegio Sindacale, come previsto dallo Statuto e dai Patti Parasociali, è incaricato di svolgere l'attività di revisione legale del Bilancio d'esercizio, ex art. 2409-bis e seguenti del Codice civile.

Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ex. L. 190/2012

In conformità alle disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla Legge 190/2012 e in materia di trasparenza e obblighi pubblicitari, di cui al D.Lgs. n. 33/2013, il Consiglio di Amministrazione, ha recepito in data 29 luglio 2021 la nomina del Responsabile della

Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza di Gruppo (di seguito RPCT), già effettuata dalla controllante Poligrafico. Il RPCT ha predisposto il documento di aggiornamento del Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (di seguito PPCT) di Gruppo per il 2022-2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione del Poligrafico nella seduta del 25 gennaio 2022 e recepito da F&C nella seduta del 24 marzo 2022.

Il PPCT include al proprio interno, come specifica sezione, gli adempimenti in materia di trasparenza, come previsto dall'art. 10 co. 2 del D. Lgs. 33/2013.

All'interno del Piano è stata inoltre inserita una sezione *ad hoc* dedicata all'individuazione dei processi a rischio corruzione riguardanti Futuro & Conoscenza unitamente a una parte descrittiva delle attività derivanti dal contratto di service stipulato tra quest'ultima e il Poligrafico.

Il Piano è stato elaborato in adesione agli indirizzi delineati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e contiene i principi generali di comportamento definiti nel Codice Etico del Poligrafico, recepito da F&C, e le misure e gli indicatori volti alla prevenzione dei fenomeni di corruzione ex lege n. 190/2012 individuati dal RPCT e adottati dall'organo di indirizzo della società.

Internal Auditing

La Direzione Internal Auditing del Poligrafico che svolge le attività di controllo sulla base del contratto di service in corso, è indipendente e autonoma, riferendo direttamente, ai sensi dell'art. 17.2 dello Statuto Sociale, al Consiglio di Amministrazione, attraverso un'attività di supervisione e coordinamento svolta dal Presidente del CdA Poligrafico.

In linea con gli “*Standards for the Professional Practice of Internal Audit*”, emessi dall’“*Institute of Internal Auditors*”, è affidato alla Direzione Internal Auditing il compito di assistere l'organizzazione nel perseguimento dei propri obiettivi, supportando il Vertice aziendale e il management attraverso un'attività indipendente e obiettiva di *assurance* e consulenza, volta a valutare e migliorare i processi di controllo, di gestione dei rischi e di *corporate governance*.

La Direzione Internal Auditing svolge le attività di verifica sui processi rilevanti attraverso una metodologia di valutazione integrata del SCIGR, al fine di garantire la conformità normativa in relazione ai diversi ambiti di riferimento di uno stesso incarico. Ciò con l'obiettivo di ridurre gli impatti sull'operatività delle unità organizzative aziendali e di massimizzare la copertura, in termini di audit, dei processi aziendali.

Responsabile per la protezione dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679

Nel corso del 2022 Futuro & Conoscenza ha rinnovato il Contratto di fornitura di servizi amministrativi e gestionali con il Poligrafico e la Fondazione Bruno Kessler.

In esecuzione di tale contratto è stata confermata la nomina già conferita a giugno 2021 del Poligrafico e della Fondazione quali Responsabili ex art. 28 del Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito anche “Regolamento o GDPR”) per le attività di competenza di cui al Contratto in premessa.

La Società non ha provveduto alla nomina del Responsabile per la protezione dei dati (di seguito anche RPD) in quanto ai sensi dell’art. 37 del GDPR tale nomina è obbligatoria se: l’azienda è una amministrazione, ente pubblico o autorità giudiziarie nell’esercizio delle sue funzioni; il soggetto ha come attività principale trattamenti che, per la loro natura, il loro oggetto o le loro finalità, richiedono il monitoraggio regolare e sistematico degli interessati su larga scala; il soggetto ha per attività principale il trattamento, su larga scala, di dati sensibili, genetici, giudiziari, biometrici e relativi alla salute o alla vita sessuale.

Nella valutazione dell’obbligatorietà di tale nomina devono essere considerati alcuni fattori: il numero di soggetti espressi in percentuale della popolazione interessati dal trattamento, il volume dei dati e/o le diverse tipologie di dati oggetto di trattamento, la durata del trattamento e la portata geografica del trattamento.

Secondo le FAQ del Garante devono procedere alla nomina: gli istituti di credito; le imprese assicurative e quasi tutti gli attori del comparto finanziario, gli istituti di vigilanza; i partiti e movimenti politici; i sindacati; i caf e patronati; le società operanti nel settore delle “utilities”, le società che trattano dati di lavoratori e ricerca di personale, le società sanitarie di ogni ordine e grado e tipo, i call center, le società di servizi informatici e televisivi. Viceversa, possono esimersi: le società individuali, i singoli professionisti, gli agenti e rappresentanti, le società piccole e micro, quelle familiari e quelle medie imprese, con riferimento ai trattamenti dei dati personali esclusivamente connessi alla gestione corrente dei rapporti con fornitori e dipendenti.

2. Strumenti per la valutazione del rischio

La Società, su indicazione dell’azionista Poligrafico nell’ambito delle attività di direzione e coordinamento, ha condotto la misurazione del rischio aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati nel Programma elaborato ai sensi dell’art. 6, co. 2, D.Lgs. 175/2016 e verificando l’eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale.

L’analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

1. raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
2. riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
3. elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;

4. formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

Analisi di indici e margini di bilancio

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- a. solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- b. liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- c. redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare il capitale.

L'analisi è stata condotta sull'anno corrente utilizzando indicatori significativi.

	2022	2021
Stato Patrimoniale		
Margini		
Margine di tesoreria	26.132	(212.887)
Margine di struttura	10.552	7.029
Margine di disponibilità	67.026	7.763
Indici %		
Indice di liquidità	1,19	1,35
Indice di disponibilità	1,24	1,69
Indice di copertura delle immobilizzazioni	25,19	2,93
Indipendenza finanziaria	0,01	0,01
Leverage	0,00	0,00
Conto economico		
Margini		
Margine operativo lordo (MOL)	104.286	8.618
Risultato operativo (EBIT)	68.368	5.652
Indici /		
Return on Equity (ROE)	428,72	5,18
Return on Investment (ROI)	7,37	0,66
Return on sales (ROS)	3,77	0,93
Altri indici e indicatori		
Indice di rotazione del capitale investito (ROT) %	1,95	0,71
Rapporto tra PFN e EBITDA	0,97	28,28

Analisi della Situazione Economica Patrimoniale e Finanziaria

La situazione economica, riclassificata secondo la natura delle voci e qui di seguito esposta, mostra un utile di periodo pari a 48.518 euro, dopo aver effettuato ammortamenti 35.918 euro ed imposte 19.931 euro.

Conto Economico riclassificato (valori in euro)	2022	2021	Variazioni
Ricavi delle vendite e prestazioni	1.812.858	606.425	1.206.433
Variazione delle rimanenze di prodotti e semilavorati	(179.610)	220.503	(400.113)
Altri ricavi e proventi	2.323	91	2.232
Prodotto dell'esercizio	1.635.571	827.019	808.552
Acquisto materie	10.502	13.375	(2.873)
Variazione rimanenze di materie prime	-	-	-
Servizi	409.196	311.997	97.199
Godimento beni di terzi	-	-	-
Oneri diversi di gestione	2.137	3.896	(1.759)
Valore aggiunto	1.213.736	497.751	715.985
Costi per il personale	1.109.450	489.134	620.316
Margine operativo Lordo (EBITDA)	104.287	8.618	95.669
Ammortamenti	35.918	2.966	32.952
Risultato operativo	68.369	5.652	62.717
Interessi ed altri oneri finanziari	80	23	57
Risultato prime delle imposte	68.449	5.675	62.774
Imposte dell'esercizio	19.931	5.118	14.813
Risultato dell'esercizio	48.518	557	47.961

La Situazione patrimoniale è stata riclassificata nella tabella qui di seguito riportata.

Analisi della struttura patrimoniale (valori in euro)	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
<i>Immobilizzazioni:</i>			
immateriali	765	1.383	(618)
materiali	-	2.348	(2.348)
finanziarie:	-	-	-
-crediti ed altri titoli	-	-	-
Totale immobilizzazioni	765	3.731	(2.966)
<i>Capitale d'esercizio:</i>			
Rimanenze magazzino	40.894	220.503	(179.610)
Crediti verso parti correlate	817.891	606.425	211.466
Crediti tributari	67.217	22.001	45.216
Altre attività	635	153	482
Debiti commerciali	773.690	631.932	141.758
Debiti verso parti correlate	114.350	434.737	(320.387)
Debiti previdenziali	18.873	1.896	16.977
Altre passività	62.134	16.607	45.527
Totale capitale di esercizio	(42.412)	(236.090)	193.678
Capitale investito	(41.647)	(232.359)	190.712
<i>Coperto da:</i>			
<i>Capitale proprio:</i>			
Capitale	10.000	10.000	-
Riserva legale	66	38	28
Utili/Perdite portati a nuovo	1.251	722	529
Risultato di periodo/esercizio	48.518	557	47.961
Totale capitale proprio	59.835	11.317	48.518
Indebitamento finanziario a breve termine		-	-
Disponibilità e crediti finanziari a breve	101.482	243.676	(142.194)
Totale copertura	(41.647)	(232.359)	190.712

Risorse Umane

Al 31 dicembre 2022 sono presenti cinque dipendenti in forza alla Società.

Al fine di promuovere lo scambio di *know-how* e competenze specialistiche funzionali allo svolgimento delle attività della Società, a dicembre 2020 è stato sottoscritto un accordo di distacco interaziendale tra FBK e Futuro & Conoscenza.

Il costo del lavoro complessivo è pari a 1.109.449,59 euro ed è relativo all’addebito del personale distaccato da parte della Fondazione per lo svolgimento dei progetti di ricerca (48 ricercatori in totale, per un equivalente di circa 17 FTE) e del costo dei ricercatori assunti in F&C (un tecnologo con contratto a tempo indeterminato e tre ricercatori e un tecnologo con contratto a tempo determinato).

Attuazione adempimenti art. 4 del D.M. n. 166, del 24 dicembre 2013

Con riferimento all’attuazione degli adempimenti previsti dall’art. 4 del D.M. n. 166, del 24 dicembre 2013 (c.d. Decreto Fasce), si rappresenta che nella seduta del 27 settembre 2020 il Consiglio di Amministrazione ha nominato l’ing. Colaiacovo Amministratore Delegato e gli ha contestualmente conferito le relative deleghe operative.

Successivamente nella seduta del 27 maggio 2022, a seguito delle dimissioni dell’ing. Colaiacovo, è stato nominato l’ing. Antonio Gentile Amministratore Delegato della società con il contestuale conferimento delle deleghe operative.

Al riguardo il D.lgs. n. 175/2016 e s.m.i. “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” (c.d. Decreto Madia), stabilisce all’art. 11, comma 8, che qualora gli Amministratori siano dipendenti della società controllante hanno l’obbligo di riversare alla società di appartenenza i compensi correlati alla carica. Ciò in virtù del principio di onnicomprensività della retribuzione.

Ciò posto, atteso che l’Amministratore Delegato è dipendente della controllante Poligrafico e ricopre il ruolo di Responsabile della unità organizzativa Sviluppo Prodotti, Tecnologie e Innovazione, gli emolumenti già determinati in sede assembleare ai sensi dell’art. 2389, 1 comma, c.c. per gli amministratori dipendenti del Poligrafico vengono riversati.

Non sono stati determinati ulteriori emolumenti ex art. 2389 comma 3 c.c..

Eventi di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione (art. 2427, punto 22-quater Codice civile)

Nel corso dell'esercizio in esame i soci di Futuro & Conoscenza hanno deliberato che il mantenimento di un assetto societario non appare più in linea con il cambio repentino del quadro in cui opera la Società ed hanno ritenuto opportuno prediligere forme di collaborazione maggiormente agili e flessibili, che consentano l'attivazione di ulteriori cooperazioni con vari soggetti, in conformità con i principi generali dell'azione amministrativa di buon andamento, imparzialità, efficacia, efficienza ed economicità, salvaguardando al contempo il *know-how* sviluppato nella Società dall'attività congiunta del Poligrafico e di FBK.

Conseguentemente il CdA del socio IPZS in data 21/11/2022 e quello del socio FBK in data 18/11/2022 hanno deliberato la messa in liquidazione volontaria della Società.

Si evidenzia che al liquidatore saranno conferiti i poteri per procedere allo scioglimento della Società mantenendo l'esercizio provvisorio dell'attività, in funzione del miglior realizzo, almeno fino alla data di chiusura dei progetti in corso, anche al fine di garantire la migliore attenzione al perimetro occupazionale in essere.

Al momento l'avvio della liquidazione volontaria non è stato ancora formalizzato dall'Assemblea dei soci di F&C ma è previsto che la stessa sia convocata a breve termine, tenuto conto del decorso dei termini per le comunicazioni istituzionali in capo al socio Poligrafico di cui al D.Lgs. 175/2016.

Destinazione del risultato di esercizio (art. 2427, punto 22-septies Codice civile)

Signori Soci,

nel presente bilancio che viene sottoposto alla approvazione Vi è stata data notizia circa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società Futuro & Conoscenza S.r.l. per il 2022 e dei principali avvenimenti intervenuti durante i primi mesi del 2023.

Il bilancio di esercizio 2022 chiude con un utile di euro 48.518 che si propone di destinare:

- a riserva legale 5% pari ad euro 2.426;
- quanto alla parte residua, pari ad euro 46.092, a nuovo.

Il Consiglio di Amministrazione

Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31 dicembre 2022	31 Dicembre 2021
B. IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	765	1.383
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	0	2.348
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
<i>Totale immobilizzazioni</i>	765	3.731
C. ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE	40.894	220.503
II. CREDITI	885.743	628.579
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	0	0
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE	101.482	243.676
<i>Totale attivo circolante</i>	1.028.119	1.092.758
TOTALE ATTIVO	1.028.884	1.096.489

STATO PATRIMONIALE		
PASSIVO	31 dicembre 2022	31 Dicembre 2021
A. PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	10.000	10.000
IV. RISERVA LEGALE	66	38
VI. ALTRE RISERVE		
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	1.251	722
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	48.518	557
<i>Totale Patrimonio Netto</i>	59.835	11.317
B. FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	7.955	177
D. DEBITI	961.093	1.084.995
TOTALE PASSIVO	1.028.884	1.096.489

Conto Economico

CONTO ECONOMICO		
	31 dicembre 2022	31 Dicembre 2021
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	1.812.858	606.425
3. VARIAZIONE DEI LAV. IN CORSO SU ORDIN.	(179.610)	220.503
5. ALTRI RICAVI E PROVENTI		
- contribute	0	0
- altri ricavi e proventi	2.323	91
<i>Totale valore della produzione</i>	1.635.571	827.019
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	10.502	13.375
7. PER SERVIZI	409.196	311.997
8. PER GODIMENTO BENI DI TERZI	0	0
9. PER IL PERSONALE	1.109.450	489.134
10. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
a) ammortamento delle immobilizzazioni	35.918	2.966
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	0	0
11. VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	0	0
12. ACCANTONAMENTI PER RISCHI	0	0
13. ALTRI ACCANTONAMENTI	0	0
14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.137	3.896
<i>Totale costi della produzione</i>	1.567.203	821.367
Differenza tra valore e costi della produzione	68.368	5.652
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15. PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0	0
16. ALTRI PROVENTI FINANZIARI	93	23
17. INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	(1)	0
17-bis. UTILI E PERDITE SU CAMBI	(12)	0
<i>Totale proventi e oneri finanziari</i>	80	23
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18. RIVALUTAZIONI	0	0
19. SVALUTAZIONI	0	0
<i>Totale delle rettifiche</i>	0	0
Risultato prima delle imposte	68.449	5.675
20. IMPOSTE	19.931	5.118
21. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	48.518	557

Nota Integrativa

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2022, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C. è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Si evidenzia che i soci di F&C nel corso dell'esercizio in esame hanno deliberato che il mantenimento di un assetto societario non appare più in linea con il cambio repentino del quadro in cui opera la Società ed hanno ritenuto opportuno prediligere forme di collaborazione maggiormente agili e flessibili, che consentano l'attivazione di ulteriori cooperazioni con vari soggetti, in conformità con i principi generali dell'azione amministrativa di buon andamento, imparzialità, efficacia, efficienza ed economicità, salvaguardando al contempo il know-how sviluppato nella Società dall'attività congiunta del Poligrafico e di FBK. Conseguentemente il CdA del socio IPZS in data 21/11/2022 e quello del socio FBK in data 18/11/2022 hanno deliberato la messa in liquidazione volontaria della Società.

Si sottolinea che al liquidatore saranno conferiti i poteri per procedere allo scioglimento della Società mantenendo l'esercizio provvisorio dell'attività, in funzione del miglior realizzo, almeno fino alla data di chiusura dei progetti in corso, anche al fine di garantire la migliore attenzione al perimetro occupazionale in essere.

Al momento l'avvio della liquidazione volontaria non è stato ancora formalizzato dall'Assemblea dei soci di F&C ma è previsto che la stessa sia convocata a breve termine, tenuto conto del decorso dei termini per le comunicazioni istituzionali in capo al socio Poligrafico di cui al D.Lgs. 175/2016.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Il presente bilancio, composto da Relazione sulla Gestione, Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, mentre differisce dalla modalità XBRL in quanto la stessa non è tecnicamente idonea a rappresentare nel dettaglio e nella adeguata chiarezza espositiva la situazione aziendale.

La società svolge la propria attività di ricerca nei seguenti settori: 1. Tecnologie dei materiali per lo sviluppo di substrati cartacei e plastici con caratteristiche innovative; 2. Tecnologie dei materiali per lo sviluppo di elementi di anticontraffazione relativi a tutti i livelli di sicurezza (overt, covert e forensic); 3. Sviluppo di materiali e tecniche produttive di stampa di sicurezza per la realizzazione di elementi di sicurezza digitali innovativi; 4. Sviluppo di soluzioni software e servizi digitali per la sicurezza, l'anticontraffazione e l'identificazione.

I progetti di ricerca svolti nel corso dell'esercizio in esame e previsti dal piano industriale della società sono: ALD - Rivestimenti Protettivi ALD; MP3D - Modellazione Prototipale 3D; Sviluppo Tagganti; Autenticazione Con CIE; E- Voting; Scenari innovativi dell'Identità Digitale; Scenari innovativi dell'Identità Fisica e Sistema di Classificazione automatico; Autenticità dei documenti di riconoscimento. Tutti i progetti sono svolti per conto del socio IPZS.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:

- secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito (al netto della citata decisione di sciogliere anticipatamente la società). Anche per l'esercizio in esame le problematiche legate alla pandemia "Covid 19" non hanno compromesso l'andamento aziendale.
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato adottando, laddove applicabili, tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
- n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
- n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da

garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;
nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

B. IMMOBILIZZAZIONI

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni" soltanto le sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale relativa alle:

- I Immobilizzazioni immateriali.
- II Immobilizzazioni materiali.

B – I. Immobilizzazioni immateriali

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2022 è pari a euro 765 (nel precedente esercizio era pari a 1.383€).

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- costi di impianto e di ampliamento
- concessioni, licenze, marchi e diritti simili

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori e al netto della relativa quota di ammortamento.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, con il consenso del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

In particolare risultano iscritti a bilancio:

	31/12/2021	31/12/2022	variazione
Spese di costituzione	1.089	1.089	0
- Fondo amm. Spese di costituzione	-726	-1.089	-363
Marchi	1.275	1.275	0
- F.do ammortamento marchi	-255	-510	-255
Totale	1.383	765	-618

B – II. Immobilizzazioni materiali

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2022 è pari a zero per effetto degli ammortamenti mentre nel precedente esercizio la voce era 2.348€.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- macchine d'ufficio e computer
- attrezzature

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori e della relativa quota di ammortamento; per l'anno in esame ammontano a zero.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene all'interno del progetto di ricerca a cui il bene stesso riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

	31/12/2021	31/12/2022	variazione
Macchine d'ufficio e computer	4.695	9.243	4.548
- F.do ammort macch d' ufficio	-2.347	-9.243	-6.896
Attrezzature	0	28.405	28.405
- F.do ammort attrezzature	0	-28.405	-28.405
Totale	2.348	0	-2.348

C. ATTIVO CIRCOLANTE

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale le seguenti sottoclassi:

- I. - Rimanenze;
- II. - Crediti;
- IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2022 è pari ad euro 1.028.119 (nel precedente esercizio era pari a 1.092.758€) di cui euro 40.894 per "rimanenze" (l'anno precedente ammontavano a 220.503€), euro 885.743 per "crediti" (nel 2021 erano 628.579€) ed euro 101.482 per "disponibilità liquide" (nel 2021 era 243.676€).

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

C – I. Rimanenze

Alla data del 31/12/2022 sono presenti a bilancio rimanenze per euro 40.894 e si riferiscono interamente alla voce "Rimanenze per lavori in corso su ordinazione".

C – II. Crediti

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 885.743 (nel 2021 era 628.579€). Le voci che compongono la categoria dei "Crediti" sono le seguenti:

	31/12/2021	31/12/2022	variazione
Clienti Italia	0	817.891	817.891
Crediti per fatture da emettere	606.425	0	-606.425
Crediti tributari	22.001	67.217	45.216
Crediti verso altri	153	635	482
Totale	628.579	885.743	257.164

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione legata ai work package approvati.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Non esistono crediti esigibili oltre l'esercizio successivo.

La società si è avvalsa della facoltà riconosciuta alle società che redigono il bilancio in forma abbreviata di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato; la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

C – IV. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 101.482 (nel 2021 era 243.676€), corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

A. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I - Capitale

IV - Riserva legale

VII - Utili (perdite) portati a nuovo

IX - Utile (perdita) dell'esercizio

Il patrimonio netto ammonta a euro 59.835 (nel 2021 era 11.317€) ed è costituito per euro 10.000 dal capitale sociale, per euro 66 dalla riserva legale, per euro 1.251 dagli utili esercizi precedenti portati a nuovo e per euro 48.518 dal risultato dell'esercizio in esame (lo scorso esercizio era in utile di 557€).

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

A fine anno è stato calcolato il TFR relativo ai dipendenti che ammonta a euro 7.955 (non presente l'anno precedente era di 177€).

D. DEBITI

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Non esistono debiti esigibili oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 961.093 (nello scorso esercizio erano 1.084.995€).

Di seguito i dettagli delle singole voci:

	31/12/2021	31/12/2022	variazione
Debiti per acconti	434.737	114.350	-320.387
Debiti verso fornitori	631.932	773.690	141.758
Debiti tributari	15.432	39.673	24.241
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.896	18.873	16.977
Altri debiti	998	14.506	13.508
Totale	1.084.995	961.093	-123.902

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nell'esercizio in esame il caso non si pone.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

Alla voce A.1) relativa ai ricavi per vendite e prestazioni sono rilevati importi nell'anno in esame per euro 1.812.858 mentre nell'esercizio precedente il realtivo valore era 606.425€.

Nella voce A.3) sono iscritte variazioni dei lavori in corso su ordinazione pari a euro - 179.610 (lo scorso esercizio erano 220.503).

La voce A.5) è relativa a quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria; nell'esercizio sono rilevati euro 2.323 (nell'esercizio precedente 91€).

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi.

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

B – 6. Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Il valore iscritto alla voce nell'anno in esame è pari a euro 10.502 (lo scorso anno 13.375€) e si riferisce interamente alla voce materiali di consumo.

B – 7. Costi per servizi

Alla data del 31/12/2022 l'importo vale euro 409.196 (mentre l'anno precedente era 311.997€) ed è diviso nelle seguenti voci principali:

	31/12/2021	31/12/2022	Variazione
Compensi organi istituzionali	54.858	54.336	-522
Consulenze e prestazioni di servizi	180.957	158.446	-22.511
Collaborazioni, Dottorandi, Assegnisti	73.445	165.899	92.454
Altri servizi	2.737	30.515	27.778
Totale	311.997	409.196	97.199

B – 9. Costi per il personale

Alla voce B.9 è stato imputato sia il costo del personale distaccato dal socio Fondazione Bruno Kessler che il costo riferito al personale direttamente assunto dalla società. Anche nell'esercizio in esame il costo del personale distaccato è stato inserito globalmente nella voce "Costi per salari e stipendi"; il rimanente di questa voce e le altre due voci si riferiscono ai dipendenti della società.

Le voci del costo del personale sono così composte:

	31/12/2021	31/12/2022	Variazione
Costi per salari e stipendi	484.784	1.014.106	529.322
Costi per oneri sociali	3.941	84.096	80.155
Costi per TFR	408	11.247	10.839
Totale	489.133	1.109.449	620.316

B – 10. Ammortamenti e svalutazioni

Alla data del 31/12/2022 la voce prevede un importo pari a euro 35.918 (lo scorso anno era 2.966€) e nel dettaglio si divide in:

	31/12/2021	31/12/2022	Variazione
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	618	618	0
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.348	35.300	32.952
Totale	2.966	35.918	32.952

B – 14. Oneri diversi di gestione

Alla data del 31/12/2022 la voce ha un importo pari a euro 2.137 (lo scorso anno era 3.895€) di cui l'importo principale si riferisce alle assicurazioni (1.390€).

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 1.567.203 contro i 821.367€ dell'anno precedente.

C.PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale: nell'esercizio in esame valgono euro 80 e si riferiscono alla voce "Interessi attivi su c/c" per 93€ e -12€ per perdite su cambi.

D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO/COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Nell'esercizio in esame il caso non si pone.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento e sono divise in:

- IRES 18.799€
- IRAP 1.132€

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nell'esercizio in esame il caso non si pone.

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2022, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2022, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio in esame la situazione dei dipendenti della società era la seguente:

LIVELLO	M/F	CONTRATTO	FINE CONTRATTO
T4 - TECNOLOGO 4 LIVELLO	M	TEMPO INDETERMINATO	
R3 - RICERCATORE 3 LIVELLO	F	TEMPO DETERMINATO	19/04/2024
R4 - RICERCATORE 4 LIVELLO	F	TEMPO DETERMINATO	28/02/2023
R3 - RICERCATORE 3 LIVELLO	F	TEMPO DETERMINATO	31/03/2023
T3 - TECNOLOGO 3 LIVELLO	M	TEMPO DETERMINATO	31/05/2023

Inoltre, come già anticipato, la società ha in essere dei contratti di distacco con il socio Fondazione Bruno Kessler; oltre ai dati di costo, già visti in precedenza. In questa sede si rende noto che le figure interessate sono:

PROGETTO	LIVELLO	DISTACCO
ALD	R1 - RICERCATORE 1 LIVELLO	10%
	R2 - RICERCATORE 2 LIVELLO	5%
	R3 - RICERCATORE 3 LIVELLO	15%
	R3 - RICERCATORE 3 LIVELLO	8%
	R4 - RICERCATORE 4 LIVELLO	65%
MP3D	R3 - RICERCATORE 3 LIVELLO	10%
	R2 - RICERCATORE 2 LIVELLO	5%
	R3 - RICERCATORE 3 LIVELLO	7%
	R3 - RICERCATORE 3 LIVELLO	77%
	R4 - RICERCATORE 4 LIVELLO	25%
	R4 - RICERCATORE 4 LIVELLO	50%

SVILUPPO TAGGANTI	R2 - RICERCATORE 2 LIVELLO	10%
	R2 - RICERCATORE 2 LIVELLO	19%
	L2 - LIVELLO 2	20%
	R3 - RICERCATORE 3 LIVELLO	15%
	R2 - RICERCATORE 2 LIVELLO	20%
	R2 - RICERCATORE 2 LIVELLO	20%
	L4 - LIVELLO 4	26%
AUTENTICAZIONE CON CIE	R1 - RICERCATORE 1 LIVELLO	2%
	R3 - RICERCATORE 3 LIVELLO	5%
	R4 - RICERCATORE 4 LIVELLO	14%
	R3 - RICERCATORE 3 LIVELLO	5%
	L5 - LIVELLO 5	25%
EVOTING	R1 - RICERCATORE 1 LIVELLO	7%
	T4 - TECNOLOGO 4 LIVELLO	90%
	R3 - RICERCATORE 3 LIVELLO	80%
SCENARI INNOVATIVI PER L'IDENTITA' DIGITALE	R1 - RICERCATORE 1 LIVELLO	10%
	R3 - RICERCATORE 3 LIVELLO	27%
	R3 - RICERCATORE 3 LIVELLO	25%
	R4 - RICERCATORE 4 LIVELLO	90%
	L5 - LIVELLO 5	90%
SCENARI INNOVATIVI PER L'IDENTITA' FISICA	R1 - RICERCATORE 1 LIVELLO	10%
	R3 - RICERCATORE 3 LIVELLO	63%
	R4 - RICERCATORE 4 LIVELLO	76%
	R3 - RICERCATORE 3 LIVELLO	67%
	L5 - LIVELLO 5	65%
	R3 - RICERCATORE 3 LIVELLO	90%
	R4 - RICERCATORE 4 LIVELLO	71%
	L3 - LIVELLO 3	90%
	L5 - LIVELLO 5	58%
SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE AUTOMATICA	T4 - TECNOLOGO 4 LIVELLO	35%
	T2 - TECNOLOGO 2 LIVELLO	10%
	T4 - TECNOLOGO 4 LIVELLO	50%
	T3 - TECNOLOGO 3 LIVELLO	35%
	R2 - RICERCATORE 2 LIVELLO	12%
	R4 - RICERCATORE 4 LIVELLO	30%
AUTENTICITA' DOC DI RICONOSCIMENTO	R2 - RICERCATORE 2 LIVELLO	12%
	R3 - RICERCATORE 3 LIVELLO	15%

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

		Compenso €
Consiglio di Amministrazione	Presidente	15.000
	Consiglieri	5.000
Collegio Sindacale	Presidente	10.000
	Sindaci	8.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali che non risultino nello stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state

effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Le tipologie di parti correlate definite dal 6° comma dell'articolo 2435-bis e significative per la società, comprendono:

- le società controllate;
- le società collegate;

Prospetto di sintesi delle operazioni con parti correlate

RICAVI

Nei confronti di IPZS

Ricavi per servizi	1.814.858,24
--------------------	--------------

COSTI

Nei confronti di IPZS

Spese per CDA e Presidenza	10.000,00
Servizi Ricerca e Ammin – costo service 2022	20.830,45

Nei confronti di FBK

Distaccamenti	850.776,70
Costo del Service	118.039,23
Assegnisti	81.877,62
Dottorandi	83.931,74
Affiliati	33.901,26
Riaddebito costi Cloud Azure	1.082,96
Viaggi	6.595,79
Spese materiale	2.205,85
Altri costi	374,41

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Come detto in precedenza, i soci hanno deliberato nei rispettivi Consigli di Amministrazione la messa in liquidazione volontaria della Società stessa. A parte questa importante decisione, nessun fatto di rilievo è avvenuto successivamente alla chiusura dell'esercizio in esame; ciò non richiede la variazione dei valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

Si segnala il perdurare della situazione problematica legata al Covid-19 anche per i primi mesi del 2023.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società IPZS S.p.A.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

ATTIVO	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
B) Immobilizzazioni			
I Immobilizzazioni immateriali			
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	385.138	441.401	(56.263)
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	9.546.629	3.406.482	6.140.147
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	27.611	47.543	(19.932)
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.158.394	1.712.127	1.446.267
7) Altre	480.235	301.074	179.161
Totale	13.598.007	5.908.627	7.689.380
II Immobilizzazioni materiali			
1) terreni e fabbricati	65.459.047	67.151.152	(1.692.105)
2) impianti e macchinario	100.262.453	100.028.809	233.644
3) attrezzature industriali	1.414.297	212.765	1.201.532
4) altri beni	17.101.653	24.755.022	(7.653.369)
5) immobilizzazioni in corso ed acconti	32.525.328	29.770.245	2.755.083
Totale	216.762.778	221.917.993	(5.155.215)
III- Immobilizzazioni finanziarie			
1) partecipazioni			
a) imprese controllate	35.808.000	35.808.000	0
a) imprese collegate	4.950.957	4.950.957	0
d) altre imprese	799	799	0
2) crediti			
d) verso altri			
entro l'esercizio	216.421	294.714	(78.293)
oltre l'esercizio	1.520.931	1.532.722	(11.791)
Totale	42.497.108	42.587.192	(90.084)
Totale immobilizzazioni	272.857.893	270.413.812	2.444.081
C) Attivo circolante			
I Rimanenze			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	29.905.551	25.351.537	4.554.014
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	25.493.225	25.147.616	345.609
4) prodotti finiti e merci	11.674.158	11.742.200	(68.042)
5) immobilizzazioni destinate alla vendita	176.120	100.952	75.168
Totale	67.249.054	62.342.305	4.906.749
II Crediti			
1) verso clienti	34.435.459	39.516.411	(5.080.952)
2) verso imprese controllate	4.869.888	1.740.369	3.129.519
3) verso imprese collegate	1.123.535	767.216	356.319
4) verso imprese controllante	111.246.257	153.637.684	(42.391.427)
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.395.971	2.198.243	197.728
5 bis) crediti tributari	3.759.682	13.822.218	(10.062.536)
5 ter) imposte anticipate	21.494.972	21.494.972	0
5 quater) verso altri	2.040.346	3.738.126	(1.697.780)
Totale	181.366.110	236.915.239	(55.549.129)
III-Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0
IV)- Disponibilità liquide			
1) depositi bancari e postali	465.003.518	484.513.784	(19.510.266)
3) denaro e valori in cassa	20.233	25.317	(5.084)
Totale	465.023.751	484.539.101	(19.515.350)
Totale attivo circolante	713.638.915	783.796.645	(70.157.730)
D) Ratei e risconti	4.956.847	4.255.636	701.211
TOTALE ATTIVO	991.453.655	1.058.466.093	(67.012.438)

PASSIVO	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
A) Patrimonio netto			
I Capitale	340.000.000	340.000.000	0
IV Riserva legale	51.012.754	48.310.245	2.702.509
VII Altre riserve:			
Riserva disponibile	30.939.490	30.939.490	0
Riserva da conferimento	932.318	932.318	0
Contributi in conto capitale	551.081	551.081	0
IX Risultato dell'esercizio	50.850.775	54.050.193	(3.199.418)
Totale patrimonio netto	474.286.418	474.783.327	(496.909)
B) Fondi per rischi ed oneri			
3) altri fondi per rischi ed oneri:			
altri	205.037.074	203.889.574	1.147.500
Totale fondi rischi ed oneri	205.037.074	203.889.574	1.147.500
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	8.615.318	11.398.462	(2.783.144)
D) Debiti			
5) debiti verso altri finanziatori			
entro l'esercizio	230.220	218.194	12.026
oltre l'esercizio	4.445.596	4.675.816	(230.220)
6) acconti	988.617	55.647	932.970
7) debiti verso fornitori	118.649.129	124.659.444	(6.010.315)
9) debiti verso imprese controllate	1.381.035	1.077.630	303.405
11) debiti verso imprese controllanti	65.780.127	108.210.279	(42.430.152)
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.138.793	9.800.139	(5.661.346)
12) debiti tributari	84.776.852	98.050.539	(13.273.687)
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:	4.982.046	5.327.523	(345.477)
14) altri debiti	17.801.355	15.925.890	1.875.465
Totale debiti	303.173.770	368.001.101	(64.827.331)
E) Ratei e risconti	341.075	393.629	(52.554)
TOTALE PASSIVO	991.453.655	1.058.466.093	(67.012.438)

CONTO ECONOMICO	2021	2020	Variazioni
A) Valore della produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	418.833.623	401.857.553	16.976.070
2) variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	277.963	(2.754.213)	3.032.176
5) altri ricavi e proventi	6.790.715	6.433.410	357.305
a) contributi in conto esercizio	51.077	326.973	(275.896)
b) vari	6.739.638	6.106.437	633.201
Totale valore della produzione	425.902.301	405.536.750	20.365.551
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(68.908.004)	(61.241.670)	(7.666.334)
7) per servizi	(115.800.557)	(101.419.003)	(14.381.554)
8) per godimento di beni di terzi	(4.894.019)	(3.645.700)	(1.248.319)
9) per il personale	(98.441.109)	(99.115.657)	674.548
a) salari e stipendi	(70.662.685)	(71.075.265)	412.580
b) oneri sociali	(19.918.058)	(20.503.739)	585.681
c) trattamento di fine rapporto	(5.098.747)	(5.097.306)	(1.441)
e) altri costi	(4.419.438)	(3.889.839)	(529.599)
f) recuperi personale distaccato	1.657.819	1.450.492	207.327
10) ammortamenti e svalutazioni	(40.673.846)	(36.700.838)	(3.973.008)
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	(6.304.097)	(4.457.282)	(1.846.815)
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	(34.369.749)	(32.243.556)	(2.126.193)
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.554.014	1.013.403	3.540.611
12) accantonamenti per rischi	(25.942.663)	(25.000.000)	(942.663)
14) oneri diversi di gestione	(5.241.475)	(4.689.507)	(551.968)
Totale costi della produzione	(355.347.659)	(330.798.972)	(24.548.687)
Differenza tra valore e costi della produzione	70.554.642	74.737.778	(4.183.136)
C) Proventi ed oneri finanziari			
15) proventi da partecipazioni da controllate e collegate			
16) altri proventi finanziari			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni da altri	163.777	8.013	155.764
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
d) proventi diversi dai precedenti da controllate e collegate da altri	0	0	0
da altri	1.587.535	2.056.283	(468.748)
17) interessi ed altri oneri finanziari da altri	(263.692)	(275.591)	11.899
17bis) utile e perdite su cambi	(423)	891	(1.314)
Totale proventi ed oneri finanziari	1.487.197	1.789.596	(302.399)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
Risultato prima delle imposte	72.041.839	76.527.374	(4.485.535)
22) imposte sul reddito d'esercizio correnti	(21.191.064)	(22.477.181)	1.286.117
23) Risultato dell'esercizio	50.850.775	54.050.193	(3.199.418)

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nell'esercizio in esame il caso non si pone.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione del risultato d'esercizio:

Descrizione	Valore
UTILE d'esercizio:	48.518
- a Riserva legale	2.426
- a Nuovo	46.092

FUTURO & CONOSCENZA S.R.L.

Via Salaria 691 – 00138 Roma (RM)

Numero REA: RM-1615910

Codice Fiscale e Partita IVA: 15812281002

Capitale Sociale: € 10.000,00 i.v.

Relazione Unica del Collegio Sindacale al Bilancio chiuso al 31.12.2022 redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c. e dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Assemblea dei Soci della società Futuro & Conoscenza S.r.l.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 ss. c.c., sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione è stata approvata collegialmente beneficiando della rinuncia ai termini di cui all'art. 2429 c.c. da parte dei soci, ai fini della convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento, e consta di due sezioni: A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Futuro & Conoscenza S.r.l. redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del c.c., costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico al 31 dicembre 2022 e dalla relativa nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2022, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di avere acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro

insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono fare sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato, come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

Gli amministratori della Futuro & Conoscenza S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Futuro & Conoscenza S.r.l. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B, al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Futuro & Conoscenza S.r.l. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Futuro & Conoscenza S.r.l. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. n. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, secondo comma, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili. Delle attività eseguite è stato dato atto nei verbali delle riunioni svoltesi, trascritti nell'apposito libro ai sensi dell'art. 2421 c.c..

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni

della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società. In base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Dal punto di vista produttivo, al 31.12.2022 sono attivi sei progetti, previsti dal Piano Previsionale e Programmatico 2021 - 2023, che andranno a concludersi presumibilmente entro la fine del 2023.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In particolare, abbiamo svolto l'attività di vigilanza in relazione agli adempimenti in materia di tutela della salute e sicurezza del lavoro, con particolare riguardo agli interventi organizzativi posti in essere in conformità alla normativa, ed al protocollo aziendale redatto a tale scopo, per il contrasto alla diffusione dell'epidemia da Covid 19.

Inoltre, in merito all'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale della società, si rileva che la società ha incrementato il numero di dipendenti che è arrivato a 5 unità nel corso del 2022, oltre al personale distaccato sulla base dell'accordo interaziendale sottoscritto tra la società e il socio FBK.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c e non sono state presentate denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c..

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il collegio, in riferimento alla raccomandazione evidenziata nella relazione dell'anno precedente, prende atto che la società ha tenuto in debito conto le disposizioni di cui agli artt. 6, comma 4

e 19, comma 5 del D.Lgs. n. 175/2016, fornendo adeguata informativa in merito alla *governance* societaria e agli strumenti di valutazione e prevenzione dei rischi aziendali, nonché alla dinamica delle spese di funzionamento.

Inoltre, il Collegio non ha effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione, ai sensi dell'art. 15 D.L. n. 118/2021, relativamente alla sussistenza dei presupposti per la presentazione dell'istanza di composizione negoziata della crisi di impresa.

Infine, il Collegio dà atto, in relazione agli *"Eventi di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione"* che nel corso dell'esercizio in esame i soci di Futuro & Conoscenza hanno deliberato la messa in liquidazione volontaria della Società, rispettivamente nell'ambito dei rispettivi Consigli di Amministrazione - IPZS in data 21/11/2022 e FBK in data 18/11/2021.

Si evidenzia che al liquidatore saranno conferiti i poteri per procedere allo scioglimento della Società mantenendo l'esercizio provvisorio dell'attività, in funzione del miglior realizzo, almeno fino alla data di chiusura dei progetti in corso, anche al fine di garantire la migliore attenzione al perimetro occupazionale in essere.

Al momento l'avvio della liquidazione volontaria non è stato ancora formalizzato dall'Assemblea dei soci di F&C ma è previsto che la stessa sia convocata a breve termine, tenuto conto del decorso dei termini per le comunicazioni istituzionali in capo al socio Poligrafico di cui al D.Lgs. 175/2016.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Gli amministratori, responsabili della redazione del bilancio, in data 8 febbraio 2023, hanno trasmesso al collegio sindacale il progetto di bilancio costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa, unitamente alla Relazione sulla gestione di cui all'articolo 2428 c.c..

Il progetto di bilancio risulta redatto secondo le disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del c.c., per quanto applicabili al bilancio redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis c.c., e nel rispetto dei principi contabili OIC.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Per quanto a nostra conoscenza, non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.

Inoltre, non risultano esercitate deroghe ai sensi dell'art. 2423, comma 4, e dell'art. 2423-bis, comma 2 c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6) c.c., si specifica che non è stato iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale, alla voce B-I-5), alcun valore di avviamento.

E' stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Il risultato prima delle imposte è pari a € 68.449 che, dopo le imposte di competenza per complessivi € 19.931, realizza l'utile di € 48.518. I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio pari ad € 48.518 fatta dagli amministratori in nota integrativa come segue:

- A Riserva Legale	2.426 €
- A nuovo	46.092 €

Trento, 16 febbraio 2023

rag. Luciano Maistri



dott.ssa Angela Florio



dott.ssa Saveria Moncher



